

Direzione: INCLUSIONE SOCIALE

Area: POLITICHE PER L'INCLUSIONE

DETERMINAZIONE

N. G17143 del 20/12/2018

Proposta n. 19511 del 23/11/2018

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

deliberazione di Giunta regionale del 9 ottobre 2018 n. 569. Servizio di adozioni internazionali- Convenzione con ARAI - Regione Piemonte, per il servizio pubblico di adozione internazionale. Attuazione DGR 336/2012 "L.184/1983 e ss.mm.ii.: approvazione schema di convenzione con il servizio pubblico ARAI-Regione Piemonte per lo svolgimento delle attività per la tutela dei minori e le adozioni internazionali". Impegno e liquidazione di euro 88.000,00 sul capitolo H41900 macroaggregato 12 01 1.04.01.02.000 Esercizio finanziario 2018.

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mov.	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	H41900/000			88.000,00	12.01 1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni						
7.00.00						
AGENZIA REGIONALE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI						
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.1.01.02.003	Avere	SP - 2.4.3.02.01.02.003
				Trasferimenti correnti a Comuni		Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: SI Imp. N. 30154/2018						

REGIONE LAZIO

Proposta n. 19511 del 23/11/2018

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: deliberazione di Giunta regionale del 9 ottobre 2018 n. 569. Servizio di adozioni internazionali- Convenzione con ARAI -Regione Piemonte, per il servizio pubblico di adozione internazionale. Attuazione DGR 336/2012 "L.184/1983 e ss.mm.ii.: approvazione schema di convenzione con il servizio pubblico ARAI-Regione Piemonte per lo svolgimento delle attività per la tutela dei minori e le adozioni internazionali". Impegno e liquidazione di euro 88.000,00 sul capitolo H41900 macroaggregato 12 01 1.04.01.02.000 Esercizio finanziario 2018.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Convenzione con ARAI-Regione Piemonte per attività di tutela dei minori e le adozioni internazionali - € 88.000,00 E.F.2018	12/01	1.04.01.02.003	H41900
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2018	Dicembre	88.000,00	Novembre	88.000,00	
	Totale	88.000,00	Totale	88.000,00	

OGGETTO: Deliberazione di Giunta regionale del 9 ottobre 2018 n. 569. Servizio di adozioni internazionali – Convenzione con ARAI -Regione Piemonte, per il servizio pubblico di adozione internazionale. Attuazione DGR 336/2012 “L.184/1983 e ss.mm.ii.: approvazione schema di convenzione con il servizio pubblico ARAI-Regione Piemonte per lo svolgimento delle attività per la tutela dei minori e le adozioni internazionali”. Impegno e liquidazione di euro 88.000,00 sul capitolo H41900 macro aggregato 12 01 1.04.01.02.000 Esercizio finanziario 2018.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

su proposta del Dirigente dell'Area Politiche per l'Inclusione

VISTI la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio” e successive modifiche e integrazioni;

la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

la deliberazione di Giunta regionale del 21 marzo 2018, n. 170 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1- Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, adottata dal Presidente della Regione con i poteri di cui all'art. 45, comma 5, dello Statuto della Regione Lazio, come ratificata con deliberazione di Giunta regionale del 6 aprile 2018, n. 179;

la deliberazione della Giunta Regionale del 24 aprile 2018, n.203 e successiva D.G.R. del 1 giugno 2018 n. 252, con le quali si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta Regionale;

la deliberazione della Giunta regionale del 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale al dott. Valentino Mantini;

la determinazione del Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione sociale n. G07599 del 13 giugno 2018 ad oggetto “Istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale per l'Inclusione sociale - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598” come modificata con determinazione n. G08636 del 9 luglio 2018, con la quale è stata istituita, tra le altre, l'Area Politiche per l'Inclusione diretta dal dott. Antonio Mazzarotto, giusta Direttiva del Segretario generale del 6 luglio 2018, prot. n. 409645;

il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, relativa a “Legge di stabilità regionale 2018”;

la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, relativa a “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

la deliberazione di Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 265, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del ‘Documento tecnico di accompagnamento’, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro aggregati per le spese”;

la deliberazione di Giunta Regionale 5 giugno 2018, n. 266, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del ‘Bilancio finanziario gestionale’, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;

l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale n. 372223 del 21 giugno 2018, e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;

RICHIAMATI la legge 4 maggio 1983, n. 184, concernente "Diritto del minore ad una famiglia", così come modificata dalla legge 28 marzo 2001, n. 149 ed in particolare l'articolo 1 che sancisce il diritto del minore di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia;

in particolare l'articolo 1 della citata legge 4 maggio 1983, n. 184 che sancisce il diritto del minore di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia ma che quando la famiglia non è in grado di provvedere alla crescita e all'educazione del minore, prevede che si applichino gli istituti di cui alla suddetta legge tra cui l'adozione;

l'art. 39 bis, comma 2. "Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono istituire un servizio per l'adozione internazionale che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 39-ter e svolga per le coppie che lo richiedano al momento della presentazione della domanda di adozione internazionale le attività di cui all'articolo 31, comma 3". I servizi per l'adozione internazionale di cui al comma 2 sono istituiti e disciplinati con legge regionale o provinciale in attuazione dei principi di cui alla presente legge. Alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano sono delegate le funzioni amministrative relative ai servizi per l'adozione internazionale.

VISTI la legge 31 dicembre 1998, n. 476 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri";

la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio, ed in particolare l'art.10 "Politiche in favore delle famiglie e dei minori";

il "Protocollo operativo per la collaborazione tra servizi territoriali, enti autorizzati e Tribunale per i minorenni, in materia di adozione nazionale ed internazionale con la partecipazione delle associazioni familiari" assunto con deliberazione di Giunta regionale del 25 marzo 2011, n. 106;

il "Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Tribunale per i Minorenni di Roma per favorire la tutela dei soggetti minorenni", approvato con deliberazione di Giunta regionale del 14 luglio 2011, n. 331, che prevede tra l'altro la promozione della diffusione della cultura dell'adozione anche attraverso l'istituzione di un servizio pubblico regionale da attivare direttamente o tramite convenzioni con Servizi pubblici istituiti da altre Regioni;

la deliberazione di Giunta regionale del 06 luglio 2012, n.336 con la quale la Giunta della Regione Lazio ha deliberato di avvalersi dei servizi dell'*Agenzia regionale per le adozioni internazionali* – *ARAI* della Regione Piemonte secondo apposita convenzione, approvata dalla stessa Giunta al fine di consentire all' Agenzia regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte la presa in carico delle coppie laziali per l'espletamento della procedura di adozione internazionale;

la deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2018, n. 569, “Legge regionale 11/2016. Sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali. Programmazione e finalizzazione della spesa per l'esercizio finanziario 2018” con la quale la Giunta della Regione Lazio ha deliberato di finalizzare a favore dell'Agenda regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte la somma di € 88.000,00 sul capitolo H41900 per l'esercizio finanziario 2018;

CONSIDERATO che con la determinazione dirigenziale del 04 marzo 2016, n. G01912 e la sua integrazione, avvenuta con determinazione del 10 marzo 2016, n. G02144, è stato sottoscritto un accordo con l'IPAB "Istituti Riuniti di Assistenza Sociale – Roma Capitale" tramite il quale l'IRAS ha concesso in comodato d'uso i locali idonei alla realizzazione del Servizio pubblico per le adozioni internazionali;

PRESO ATTO che obiettivo primario della Regione Lazio è contrastare nella trasparenza e nel rispetto della legalità l'abbandono dei bambini nei Paesi stranieri e che il servizio pubblico non intende porsi in concorrenza con gli altri enti autorizzati privati, ma si colloca al loro fianco, per offrire ai cittadini un più ampio ventaglio di scelte;

DATO ATTO, altresì, che obiettivo della Regione Lazio è garantire alle coppie il massimo aiuto e sostegno, attraverso interventi caratterizzati da un alto livello di professionalità e competenza in un contesto di crescente complessità e di cambiamento:

- nelle caratteristiche dei bambini proposti in adozione internazionale (aumento dell'età dei minori adottabili, presenza di fraterie numerose, bambini portatori di problematiche sanitarie);
- nelle richieste dei Paesi stranieri (esigono relazioni di approfondimento e di follow-up stese secondo precisi schemi e in alcuni casi alcune Autorità straniere richiedono che tali documenti vengano redatti dai servizi pubblici);
- nel contesto sociale ed economico italiano (la crisi economica e la grande disomogeneità nella distribuzione degli Enti autorizzati impongono la necessità di garantire alle coppie aspiranti all'adozione un contenimento dei costi per la realizzazione della procedura adottiva e una maggiore uniformità rispetto ai servizi offerti durante l'iter);

CONSIDERATO che, le suddette condizioni di criticità impongono un elevato livello di professionalità tra gli operatori che curano i procedimenti adottivi sia nel territorio italiano che all'Estero;

RITENUTO CHE ARAI Regione Piemonte, dai report acquisiti agli atti, ha dimostrato di rappresentare un servizio pubblico di qualità e offre anche servizi ancillari rispetto al mandato istituzionale quali:

- incontri sull'accoglienza e l'inserimento scolastico volto ad aiutare le coppie ad approfondire le tematiche riguardanti le strategie per una buona accoglienza all'interno del sistema scolastico, a fornire strumenti per affrontare il tema della narrazione adottiva all'interno dell'ambiente scolastico;
- incontri sugli effetti del maltrattamento sulla mente e sul corpo del bambino adottato, volto ad approfondire le strategie e gli strumenti che i futuri genitori possono attivare per favorire un nuovo attaccamento;
- incontri sui “nonni adottivi” volti a valorizzare il ruolo dei nonni, importanti risorse familiari, offrendo un momento di confronto e di riflessione sul tema dell'adozione e su aspetti quali l'accoglienza, l'appartenenza, l'importanza della narrazione familiare;
- servizio di consulenza per tutte le coppie che necessitano di sostegno e accompagnamento all'adozione (informazioni generali sulla procedura, sui congedi dal lavoro, accompagnamento all'accesso alle origini o di eventuali snodi critici durante il ciclo di vita della famiglia adottiva);
- servizio di consulenza psicopedagogica per il miglior inserimento dei bambini alle famiglie, agli insegnanti e agli operatori scolastici;

VALUTATA, pertanto, positivamente l'attività realizzata nel 2018 dall'Agenda regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte;

PRESO ATTO che per gli anni precedenti di vigenza della convenzione è stata determinata ed impegnata annualmente la somma di euro 88.000,00;

RITENUTO necessario di impegnare e liquidare in favore dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte - codice creditore 138543 - la somma di euro 88.000,00 sul cap. H41900 macro aggregato 12 01 1.04.01.02.000 Esercizio finanziario 2018.del bilancio della Regione Lazio;

VERIFICATO che sul capitolo di uscita H41900 è presente la necessaria disponibilità;

DETERMINA

per le motivazioni che fanno parte integrante della presente determinazione:

- di impegnare e liquidare, per le motivazioni in premessa rappresentate, in favore dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte codice creditore 138543 – quale importo annuale 2018 per l'erogazione del servizio di adozioni internazionali, la somma di euro 88.000,00 sul cap. H41900 macroaggregato 12 01 1.04.01.02.000 Esercizio finanziario 2018del bilancio della Regione Lazio, che presenta la necessaria disponibilità.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale www.socialelazio.it.

Il Direttore
Valentino Mantini